



affiliata all' U.F.Ha. nazionale
CODICE FISCALE: 92118540902

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL' U.F.Ha SASSARI

Il ventinove maggio duemiladodici, alle ore 17.30, presso la sede dell'Associazione, in S.V. Baddimanna-Filigheddu n°93, a Sassari, si riunisce in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria dei soci dell'U.F.Ha (Unione Famiglie Handicappati) di Sassari per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. integrazioni allo Statuto per diventare O.N.L.U.S.;
2. relazione sulle attività svolte nel 2011 e programmazione per l'anno in corso;
3. bilancio consuntivo 2011;
4. materiale informativo sull'Associazione;
5. questionario su "Disabilità e Servizi a Sassari";
6. rapporti con l'Università di Sassari e documento sulla famiglia;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti i soci: Atlantei Luciano, Bella Grazietta, Bisail Alessandro, Canu Michele, Carta Maria Gina, Chighini Maria Anna, Cornetti Alma Rosa, Cuccu Antonella, Cuccu Teresa, Dau Antonio, Dau Gianfranco, Dessy Laura Ada Maria, Dessy Laura Amelia, Dessy Marina, Dessy Paola Maria Chiara, Dessy Stanis, Grimaldi Lorena, Figoni Piero, Frassetto Giovanni, Fresu Maria Annunziata, Gaspa Maria Antonietta, Mannoni Costantino, Monzitta Claudia, Perfetto Eugenio, Pischedda Francesco, Pilo Felice Giovanni, Pilo Elena, Pilo Mario, Piras Monica, Planetta Giulio, Roggio Antonello, Sanna Monica, Satta Pinuccio, Sechi Antonio, Sini Maria Rita, Slunder Maria Grazia, Scano Lidia, Solari Ada Erminia, Stara Margherita, Uleri Alessandro, Uleri Antonio, Uleri Giovanni Pietro, Usai Giovanna Maria, sono presenti per delega 4 soci (Bassu Angela, Palmieri Ignazio, Usai Maria Rita, Ventura Gian Franco) su 56 iscritti.

Il Presidente constata che, essendoci il numero legale, l'assemblea può aver luogo e passa all'analisi dei punti all'Ordine del Giorno.

Punto 1:

Il Presidente riferisce che, per poter diventare O.N.L.U.S., l'Associazione deve apportare ulteriori integrazioni e modifiche allo Statuto, richieste dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Presa visione dello Statuto (rep.n.10252/2806) allegato all'atto costitutivo dell'Associazione in data 07/03/1981, registrato a Sassari il 27.03.1981 n.1908 mod.I, nonché delle integrazioni e modifiche apportate oltre a quelle già effettuate il 22 febbraio 2012 per regolarizzare l'iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, il Presidente propone le seguenti modifiche e/o integrazioni (visibili in grassetto):

all'articolo 1(uno) inserire:

È costituita una Associazione non a scopo di lucro denominata "Unione Famiglie Handicappati - ONLUS" con sede a Sassari.

L'associazione - agli effetti fiscali - assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale adottandone l'acronimo O.N.L.U.S., in conformità al D.L. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo di usare nella denominazione ed in qualsiasi altro segno distintivo o comunicazione al pubblico la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero dell'acronimo O.N.L.U.S..

all'articolo 2 (due), dopo l'espressione "Dopo di noi" integrare con la seguente frase:

L'Associazione persegue esclusive finalità di solidarietà sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.Lgs n°460/97.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate dalla lettera a) del 1° comma dell'art.10 del D.Lgs n.460/97 e successive modificazioni ed integrazioni ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Uleri Antonio

Sassari - S.V. Baddimanna-Filigheddu n° 93
Tel: 079/298473 o 3423683868
E-mail: ufhasassari@gmail.com

Luciano Atlantei



All'articolo 6 (sei) dopo l'ultimo capoverso inserire il seguente:

Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto al voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni eventualmente adottate dai componenti degli Organi sociali in conformità alle norme statutarie.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, approva all'unanimità le modifiche proposte, così come richiesto dalla Direzione Regionale della Sardegna dell'Agenzia delle Entrate, in data 9 maggio 2012 prot.n. AR/12090/12/Onlus..

Punto 2:
il Presidente dà lettura della Relazione sulle attività svolte nel 2011 (vedi allegato).

Punto 3:
viene illustrato il consuntivo della gestione finanziaria dell'anno 2011, che presenta entrate complessive per € 595,00 e uscite complessive per € 511,00, per cui l'esercizio finanziario chiude con un avanzo di gestione di complessivi € 83,60.

L'assemblea, dopo breve discussione, approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2011 viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Punto 4:
il Presidente illustra il Bollettino dell'Associazione e il Bilancio Sociale.

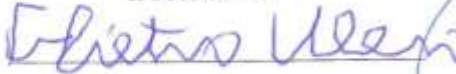
Punto 5:
viene presentato il questionario su "Disabilità e Servizi a Sassari", realizzato per capire la mentalità al riguardo e quali politiche e servizi i cittadini ritengono necessari.

Punto 6:
il Presidente riferisce che sono stati presi contatti con la Dott.ssa Vittoria Casu dell'Università di Sassari, per avviare una collaborazione curando anche incontri formativi sia con studenti del corso di laurea in servizio sociale, sia con quelli in scienze delle professioni educative; anche in virtù di futuri incontri è necessario redigere un documento sulle problematiche riguardanti la disabilità e la famiglia.

Esaurito l'ordine del giorno, dopo aver redatto, letto ed approvato il presente verbale, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20,00 dello stesso giorno.

Sassari 29/05/2012

Il Presidente



Il Segretario





REGISTRATO A SASSARI
n° 6610.2012 al n° 4455 Mod. 3
Esatte Euro cinquemila e 100

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Santina Loi

Sassari - S.V. Baddimanna-Filigheddu n° 93
Tel: 079/298473 o 3423683866
E-mail: ufhasassari@gmail.com
Firma del Delegato dal Direttore Provinciale
(Pasquale Perillo)

STATUTO

ASSOCIAZIONE U.F.HA. "UNIONE FAMIGLIE HANDICAPPATI"

Modifiche e integrazioni deliberate dall'Assemblea dei soci in data 29/05/2012

ART. 1

È costituita una Associazione non a scopo di lucro denominata "Unione Famiglie Handicappati – ONLUS" con sede a Sassari.

L'associazione – agli effetti fiscali – assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale adottandone l'acronimo O.N.L.U.S., in conformità al D.L. n. 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo di usare nella denominazione ed in qualsiasi altro segno distintivo o comunicazione al pubblico la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero dell'acronimo O.N.L.U.S..

L'Associazione ha la sua sede legale in Sassari.

ART. 2

L'Associazione si prefigge di promuovere tutte le iniziative a favore delle persone handicappate e di operare in tutte le forme possibili per realizzare il recupero fisico, psichico e sociale delle stesse. "L'Associazione, per questo motivo si adopera per:

- far attuare e rispettare le Leggi già esistenti a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- sollecitare perché vengano stabiliti e rispettati standard di servizi socio-sanitari territoriali per disabili, con particolare riguardo per i più gravi e per le loro famiglie;
- promuovere il dialogo con gli Enti Locali e rappresentare, ogni volta che sia necessario, le famiglie dei disabili e i disabili stessi presso le Pubbliche Istituzioni, al fine di favorire una migliore qualità della vita;
- promuovere una nuova cultura della disabilità basata sulle Pari Opportunità e sul principio "Niente Su di Noi Senza di Noi";
- battersi per la promozione e la diffusione di una cultura dei servizi alla PERSONA e soprattutto per il "Durante noi e Dopo di noi",

L'Associazione persegue esclusive finalità di solidarietà sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.Lgs n°460/97.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate dalla lettera a) del 1° comma dell'art.10 del D.Lgs n.460/97 e successive modificazioni ed integrazioni ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione può collaborare con altre Associazioni per la soluzione di problemi di interesse comune e può organizzare qualsiasi attività atta al conseguimento delle finalità istituzionali della stessa.

ART. 3

L'Associazione, nell'espletamento della propria opera, agisce con assoluta apertività e senza fini di lucro e si ispira ai principi della democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, nel rispetto del Codice Civile nonché della normativa in materia di associazioni di promozione sociale.

ART. 4

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, e dalle quote sociali di cui al successivo articolo ;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.



Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
 - b) dall'utile derivante da manifestazioni o partecipazione ad esse;
 - c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
 - d) da eventuali lasciti o donazioni da privati cittadini, nonché da contributi di enti pubblici e proventi di iniziative o attività produttive.
- I proventi derivanti dalle attività non possono essere ripartiti, in nessun caso, tra i soci stessi, neanche in forma indiretta.

ART. 5

L'esercizio finanziario coincide con ciascun anno solare.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio di amministrazione deve redigere il conto consuntivo dell'anno precedente da sottoporre all'assemblea annuale dei soci. Entro la data dell'assemblea lo stesso Consiglio di Amministrazione deve redigere il bilancio preventivo dell'anno seguente. Entrambi i documenti contabili dovranno essere discussi e votati dall'assemblea, che dovrà esaminare anche la relazione morale. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività statutariamente previste.

ART. 6

Soci.

Sono soci ordinari i genitori con figli che siano riconosciuti portatori di handicap. Possono far parte dell'Associazione anche direttamente i portatori di handicap, i quali abbiano presentato domanda di ammissione all'Associazione e questa sia stata accettata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono soci sostenitori tutti coloro che pur non essendo genitori di bambini portatori di handicap, o handicappati, abbiano presentato domanda di ammissione e questa sia stata accolta dal Consiglio di Amministrazione.

I soci ordinari e i soci sostenitori sono tenuti a versare all'atto dell'ammissione, la quota annuale e quella associativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Sono soci onorari coloro che, persone od enti, siano stati nominati tali dal Consiglio di Amministrazione in riconoscimento di particolari benemeritenze.

Tutti i soci maggiori d'età hanno diritto al voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi con piena parità e non è ammessa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa.

Tutti i soci sono obbligati all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni eventualmente adottate dai componenti degli Organi sociali in conformità alle norme statutarie.

ART. 7

I soci hanno diritto-dovere di frequentare i locali sociali e partecipare alle manifestazioni indette dall'Associazione.

ART. 8

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, cancellazione per morosità ed espulsione per indegnità

ART. 9

L'assemblea è diretta da un Consiglio di Amministrazione composto di 5 membri eletti dall'assemblea sulla base di una lista unica redatta dalla commissione elettorale a seguito delle proposte di candidature formulate dall'assemblea; ciascun socio può esprimere tante preferenze quanti sono i dirigenti da eleggere. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Il Presidente, anch'esso eletto dall'Assemblea, ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea.



ART. 10

Le cariche di qualunque genere all'interno dell'Associazione vengono ricoperte gratuitamente. È ammesso il rimborso delle spese vive documentate purché l'autorizzazione sia stata preventivamente concessa dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 11

Il Consiglio può affidare settori particolari dell'attività associativa a collaboratori tecnici esterni che partecipano con voto consuntivo alle riunioni del Consiglio stesso allorché si discute dei problemi di rispettiva competenza.

ART. 12

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno 3 membri, e comunque due volte all'anno.

ART. 13

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) redige il conto consuntivo ed il bilancio preventivo;
 - b) approva le variazioni al bilancio nonché tutte le operazioni previste dal regolamento amministrativo contabile;
 - c) predispone la relazione morale e finanziaria da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria;
 - d) stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'assemblea, tenendo conto delle condizioni che rendono possibile la partecipazione del maggior numero di soci;
 - e) fissa l'ammontare della quota sociale per l'anno successivo;
 - f) delibera su tutti gli argomenti inerenti la vita dell'Associazione avendo come unico limite la volontà dei soci emersa dalle proposte approvate in assemblea;
 - g) delibera su tutte le entrate e le uscite relative al movimento amministrativo dell'Associazione;
 - h) rettifica le deliberazioni dell'ufficio di presidenza;
 - i) provvede all'accettazione, alla cancellazione e ad ogni forma di sanzione nei confronti dei soci;
 - l) conferisce insigne ad enti e persone che abbiano conseguito particolari benemeritenze, il titolo di socio onorario;
 - m) autorizza il presidente a stare in giudizio in caso di controversie dell'Associazione contro terzi;
 - n) predispone tutti i regolamenti che ritiene opportuno emanare per disciplinare le varie forme di vita dell'Associazione, in particolare esso predispone:
 - 1° - il regolamento applicativo del presente Statuto,
 - 2° - il regolamento amministrativo del presente Statuto,
 - 3° - il regolamento del personale,
 - 4° - il regolamento relativo al funzionamento di gruppi locali dell'Associazione in sedi diverse da Sassari ed il loro rapporto associativo con la sede centrale dell'Associazione.
- Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-presidente. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto un verbale sottoscritto da chi presiede e dal segretario.

ART. 14

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni alcune ad eccezione delle materie che per legge siano riservate alle competenze dell'assemblea.

ART. 15

Assemblea.

I soci sono convocati in assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno entro il 30 novembre, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, contenente l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea può essere convocata al di fuori della sede sociale.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda sottoscritta da almeno 1/10 dei soci a norma dell'art. 20 C.C.

ART. 16

L'Assemblea dei soci: a) approva, respinge, o modifica la relazione morale e finanziaria, ed il bilancio preventivo dell'anno seguente; b) approva o respinge il conto consuntivo dell'anno precedente; c) elegge il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci Revisori; d) delibera sugli indirizzi da dare all'attività associativa proponendo iniziative costruttive ed impegnando il Consiglio di Amministrazione; e) modifica o sostituisce lo Statuto Sociale.

All'inizio dei lavori l'assemblea elegge un Presidente, tre questori ed almeno cinque scrutinatori, nonché un segretario che verbalizza l'andamento dei lavori assembleari. Qualora si debba procedere all'elezione totale o parziale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, l'assemblea nomina una commissione elettorale per la raccolta ed il coordinamento delle candidature. Delle riunioni verrà redatto il verbale, sottoscritto dal segretario, dal Presidente, ed eventualmente dai soci presenti.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze di cui all'art. 21 C.C.

ART. 17

Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Sindaci Revisori viene eletto dall'Assemblea e dura in carica un triennio. Esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio elegge nel suo seno un Presidente. Il Collegio ha il compito di esaminare l'andamento amministrativo e la regolarità dei conti dell'Associazione, su tale argomento il Collegio è tenuto a redigere relazioni quadrimestrali inserite nel verbale relativo a ciascuna riunione.

ART. 18

Scioglimento.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Il patrimonio residuo dell'Associazione, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, sarà devoluto a fini di utilità sociale.

ART. 19

Tutte le eventuali controversie sociali fra i soci e fra questi e l'Associazione, o suoi organi, saranno sottoposte, con l'esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Proviviri, che saranno nominati dall'assemblea, che giudicheranno ex bono et ex aequo senza formalità di procedura, ed il cui lodo sarà inappellabile.